



**AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA**  
*Area Tecnica/Area Gare e Contratti*

CONCESSIONE PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, PER LA COSTRUZIONE, PER LA GESTIONE FUNZIONALE ED ECONOMICA E PER LA MANUTENZIONE DI UNA STAZIONE MARITTIMA PROVVISORIA A SERVIZIO DEL TRAFFICO TURISTICO, DA COLLOCARSI PRESSO IL PORTO DI CATANIA, COMPRESA LA FORNITURA DEI RELATIVI SERVIZI ALL'UTENZA PORTUALE E L'ASSUNZIONE DEGLI ADEMPIMENTI INERENTI LA SECURITY.

**DISCIPLINARE TECNICO DESCRITTIVO**



## SOMMARIO

---

### CAPO I

#### Norme generali di carattere amministrativo – procedurale e di partecipazione ed ammissibilità alla gara.

1	PREMESSE .....	3
2	OGGETTO DELLA CONCESSIONE.....	4
3	DURATA DELLA CONCESSIONE .....	5
4	IMPORTO CONVENZIONALE DELLA CONCESSIONE .....	6
5	ONERI A CARICO DELL'ENTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO.....	6
6	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE .....	7
7	CONDIZIONI DELL'OFFERTA .....	8
8	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE .....	10
9	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	10
10	COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE .....	13
11	ONERI AGGIUNTIVI DELL'AGGIUDICATARIO.....	14

### CAPO II

#### Indicazioni e prescrizioni tecniche, costruttive, esecutive e gestionali

12	CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL MANUFATTO .....	15
13	LOCALIZZAZIONE DEL MANUFATTO.....	15
14	DISTRIBUZIONE INTERNA .....	16
15	AREA RISTRETTA DI SECURITY .....	17
16	STRUTTURE PRINCIPALI.....	17
17	SMALTIMENTO DEI LIQUAMI – IMPIANTO DI DEPURAZIONE. ....	18
18	COLORI .....	19
19	DOTAZIONE INTERNA.....	19
20	DISPOSIZIONI CONCLUSIVE .....	20



## CAPO I

### **Norme generali di carattere amministrativo – procedurale e di ammissibilità e partecipazione alla gara di concessione.**

#### 1 Premesse

L'Autorità Portuale di Catania ha necessità di attivare una stazione marittima provvisoria a servizio dei traffici crocieristici e turistici del porto di Catania.

Per fare ciò ha l'esigenza di collocare una struttura prefabbricata, avente carattere di precarietà, garantendone la gestione e la fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi connessi, al fine di realizzare un manufatto da adibire a *stazione marittima provvisoria* a servizio delle navi da crociera che accostano alle banchine di riva del porto di Catania.

Per raggiungere questo obiettivo, tenuto conto del valore presuntivo attuale dei beni da noleggiare, la gestione della struttura mediante fornitura agli utenti portuali dei servizi connessi, gli adempimenti inerenti la security prevista dal Port Facility Security Plan, è stata decisa la pubblicazione di un bando pubblico, ai sensi degli artt.19, comma 2 e 2 bis, e 20, comma 2, della legge n°109/94 e successive modifiche ed integrazioni., avente ad oggetto quanto riportato al successivo paragrafo 2 e secondo quanto meglio specificato nel progetto preliminare e nelle tavole (da 1 a 5) ad esso allegate.

In particolare, sulla scorta di valutazioni effettuate anche con il contributo di altri soggetti che operano a vario titolo nel porto, è emerso il seguente quadro delle necessità:

- *la struttura deve consentire i controlli in imbarco/sbarco dei bagagli e dei passeggeri delle navi da crociera in accosto al porto;*
- *deve rientrare in un'area delimitata e conforme ai criteri di sicurezza previsti dall'ISPS Code, e in particolare dal Port Facility Security Plan del porto di Catania;*
- *deve essere realizzata con elementi che consentano una facile espandibilità futura della struttura medesima, previa eventuale aggiunta di nuovi moduli accostati a quelli esistenti, se dovesse rendersi necessario aumentare gli spazi in atto previsti;*
- *deve essere classificata tra quelle "di facile rimozione", secondo l'accezione del termine fornita dalla circolare n° 53 del 18/07/1962 del Ministero della Marina Mercantile, che qui si intende richiamata integralmente;*
- *deve contenere all'interno una serie di spazi da destinarsi ad attività varie, come meglio specificato nel prosieguo del testo;*
- *deve poter essere smontata e ricollocata in altro sito all'interno del porto di Catania, senza costi gravosi per l'aggiudicatario ed in tempi ridotti.*



## 2 Oggetto della concessione

Oggetto della concessione è la progettazione definitiva, progettazione esecutiva, per la costruzione, per la gestione funzionale ed economica e per la manutenzione di una stazione marittima provvisoria a servizio del traffico turistico e crocieristico, costituita da una struttura facilmente amovibile da collocarsi presso il porto di Catania, compresa la fornitura dei relativi servizi all'utenza portuale e l'assunzione degli adempimenti inerenti la security.

In particolare, il soggetto aggiudicatario dovrà progettare e realizzare un manufatto di facile rimozione, comprensivo degli impianti, delle strutture, degli arredi e delle apparecchiature necessarie a renderlo fruibile e funzionale secondo le indicazioni impartite nel presente progetto preliminare e nella proposta progettuale vincente, gestire la stazione marittima così realizzata (affittando gli spazi commerciali disponibili, eseguendo gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo la pulizia della struttura, la sua funzionalità, fornendo i servizi a titolo oneroso agli utenti portuali) ed assumere gli oneri e le competenze in materia di security.

La struttura, comprensiva di impianti e di arredi, diverrà di proprietà dell'amministrazione con esclusione delle sole apparecchiature di security che potranno essere noleggiate dal concessionario.

L'Ente ha predisposto un'ipotesi progettuale preliminare, illustrata in una relazione tecnico-descrittiva, in un piano economico e finanziario e nelle allegate tavole da 1 a 5, che prevede la realizzazione di una struttura in grado di ospitare una serie di attività sia di carattere commerciale sia di servizio ai passeggeri che di controllo per la sicurezza.

Le ipotesi fatte, oltre la localizzazione iniziale e finale contenuta nelle tavole 1 e 2, ineriscono il lay-out interno (tav. 3), nel quale sono inserite alcune funzioni e stimate le relative superfici; la sistemazione esterna (tav. 4), in cui si evidenziano le aree di rispetto, i parcheggi, gli accessi; il funzionamento della stazione marittima (tav. 5), con evidenziati i percorsi e gli step che seguiranno i passeggeri ed i bagagli nelle operazioni imbarco e sbarco dalle navi crociera.

Tutti gli elementi indicati in dette tavole nonché nel presente disciplinare vanno tenuti in considerazione per la progettazione di eventuali ipotesi alternative da parte del soggetto partecipante, in quanto alcune costituiscono delle prescrizioni cui uniformarsi a pena di esclusione, mentre altre rappresentano delle indicazioni migliorabili.

Per quanto concerne le caratteristiche dimensionali e funzionali della struttura si rimanda ai relativi paragrafi del presente progetto preliminare.

Il **progetto definitivo**, che può costituire una modifica della ipotesi progettuale predisposta dall'amministrazione secondo eventuali rielaborazioni da parte del proponente, deve essere redatto tenendo presenti le indicazioni contenute nell'art.16, comma 4, della legge n°109/94 e s.m.i., nonché seguendo le disposizioni contenute negli artt. da 25 a 34 del D.P.R. 554/99, e secondo le più articolate prescrizioni e precisazioni contenute al successivo paragrafo 7 (condizioni dell'offerta) Capo I.

Il **progetto esecutivo** deve essere redatto, prima della sottoscrizione del contratto, tenendo presente le indicazioni contenute nell'art. 16, comma 5, della legge n°109/94 e s.m.i., nonché seguendo le disposizioni contenute negli artt. da 35 a 45 del D.P.R. 554/99, e secondo le più articolate precisazioni contenute al successivo paragrafo 9 (criteri di aggiudicazione) Capo I.



La **gestione funzionale ed economica** consiste in quel complesso di diritti e doveri posti in capo al concessionario ed in particolare:

- a) diritto a locare direttamente le “aree commerciali” definite nel progetto vincitore;
- b) diritto a fornire direttamente e/o indirettamente (in quest’ultimo caso previo consenso dell’Ente) tutti i servizi a titolo oneroso agli utenti portuali previsti dalla norma di cui al D.M. 14.11.94, alle tariffe stabilite in sede di offerta;
- c) diritto allo sfruttamento di spazi espositivi e/o pubblicitari all’interno della stazione marittima;
- d) diritto all’utilizzazione degli spazi comuni e commerciali della stazione marittima per lo svolgimento di attività secondarie (ricreative, espositive, museali) quando non sono presenti in porto navi da crociera;
- e) diritto ad ottenere, nei limiti e con le modalità in seguito esplicitate, una compartecipazione da parte dell’Autorità Portuale ai costi di manutenzione, pulizia e mantenimento della struttura ad elevati standard qualitativi
- f) obbligo della realizzazione della struttura secondo le ipotesi progettuali previste, comprese le attrezzature, gli impianti, gli arredi e quanto altro necessario a rendere fruibile e funzionale la stazione marittima;
- g) obbligo di espletare, a proprie spese, tutti gli adempimenti previsti dal Port Facility Security Plan in ordine alle misure di sicurezza per passeggeri, utenti e bagagli in relazione alle operazioni di imbarco, sbarco e transito di navi e catamarani presso lo scalo etneo;
- h) obbligo di effettuare la pulizia, la manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto, degli impianti e delle apparecchiature ivi installate;
- i) obbligo di mantenere la struttura in condizioni da erogare i servizi ad un livello standard di qualità ottimale, adeguandolo ad eventuali prescrizioni e direttive all’uopo emanate dall’Autorità Portuale;
- j) obbligo di consegnare gratuitamente le aree (con i connessi impianti ed arredi) alle amministrazioni di competenza per l’espletamento dei servizi istituzionali come previsti nella proposta vincitrice;
- k) obbligo di spostare a proprie spese la struttura come meglio specificato al par. 13 Localizzazione del manufatto.

### 3 Durata della concessione

La durata della concessione è fissata in un massimo di anni dieci dalla data di sottoscrizione del relativo contratto ovvero, in caso di consegna anticipata per questione di urgenza, dalla data del relativo verbale, salva una minore durata eventualmente proposta dal concorrente in sede di partecipazione.

In sede di offerta il concorrente potrà proporre una durata della concessione inferiore rispetto ai dieci anni fissati dall’amministrazione, sulla scorta della rimodulazione tecnico-economica della ipotesi progettuale offerta. Tale durata dovrà, ovviamente, essere compatibile con la proposta di piano



economico-finanziario da allegare all'offerta e costituirà un elemento di preferenza nella valutazione degli aspiranti concessionari.

L'Autorità Portuale potrà procedere a suo insindacabile giudizio ad eventuali rinnovi, previa richiesta da parte del concessionario formularsi entro sei mesi della scadenza contrattuale e previa rideterminazione dei principali parametri economici e funzionali.

Il mancato rinnovo del contratto, al termine del primo periodo concessorio, non potrà costituire in alcun modo motivo per la richiesta di risarcimento da parte del soggetto concessionario.

Al termine del predetto periodo concessorio, la struttura, comprensiva degli arredi e degli impianti ivi installati, con l'esclusione eventualmente delle sole apparecchiature di security, verrà *ope legis* ed a titolo gratuito, acquisita dall'amministrazione, previo apposito verbale di ricognizione, consistenza ed accertamento.

In sede contrattuale verranno disciplinati gli obblighi del concessionario correlati alla consegna in ordine allo stato di conservazione e manutenzione della struttura.

#### 4 Importo convenzionale della concessione

Per stimare l'importo dei lavori oggetto della concessione, sono state condotte indagini di mercato che hanno permesso di risalire al valore medio unitario del costo di realizzazione di manufatti del tipo in esame.

Si è ritenuto, quindi, di poter considerare in 450 €/mq., il valore di riferimento più attendibile, cui va aggiunto un costo di circa € 15.000,00 per l'impianto di depurazione biologica e di circa € 80.000,00 per le apparecchiature ed i sistemi di security, da cui deriva un costo onnicomprensivo stimato per la realizzazione della struttura, pari a circa **€.500.000,00** oltre IVA se dovuta.

#### 5 Oneri a carico dell'Ente per il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario

Al fine di verificare la fattibilità economica e finanziaria dell'intervento, l'Autorità Portuale ha predisposto apposito business-plan di massima, che fa parte integrante del presente progetto.

Nell'ambito di tale piano sono stati analizzati costi, ricavi ed utili in relazione alla ipotizzata durata della concessione di anni dieci.

Il soggetto partecipante dovrà produrre il proprio piano economico-finanziario elaborato sulla scorta delle previsioni e delle proiezioni derivanti dalla propria proposta progettuale, tenendo in considerazione la durata di concessione offerta, la quota di compartecipazione dell'Ente di seguito esplicitata, le tariffe adottate ed i relativi aggiornamenti, avendo cura di verificarne la congruità.

La manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la pulizia ed il mantenimento della struttura ad elevati standards di qualità del comparto di riferimento rimane a totale carico del concessionario.

Tuttavia l'Autorità Portuale, al fine di consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'art.19, comma 2, della legge n°109/94 e s.m.i., come modificato dalla legge n°166/02, comparteciperà alle suddette spese mediante la corresponsione di una somma annua – che comunque non potrà superare il tetto massimo di € 50.000,00 (euro cinquantamilaesimesimi) - pari al prodotto fra il numero di passeggeri imbarcati, sbarcati ed in transito che utilizzeranno la struttura



(nell'anno 2004 tale numero è stato stimato in misura superiore a 100.000 unità) e la quota pro capite di € 0,40 (euro zerovirgolaquarantacentesimi).

Tale quota pro capite sarà oggetto di ribasso in sede di presentazione dell'offerta da parte del concorrente. Resta inteso che, in sede contrattuale, l'Autorità Portuale prevederà apposite clausole di salvaguardia finalizzate a riservarsi la facoltà di non corrispondere o di corrispondere solo in parte tale somma ove, a consuntivo di ogni anno di gestione, dovessero emergere comprovati disservizi e/o mancanza di funzionalità degli impianti, delle apparecchiature e dei servizi connessi alla predetta struttura.

## 6 Requisiti di partecipazione

I concorrenti dovranno essere in possesso dei prescritti requisiti di capacità giuridica, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-organizzativa.

- a) La **capacità giuridica**, sarà comprovata da una dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione al registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza per un'attività d'impresa corrispondente a quella oggetto della gara. In tale dichiarazione devono essere indicati, a pena di esclusione, la forma giuridica della ditta concorrente, la data ed il numero di immatricolazione, l'inizio dell'attività relativa al settore di appartenenza, le cariche sociali, ed i dati antimafia e fallimentari. Per quanto concerne questi ultimi (dati fallimentari), si precisa che è obbligo riferirsi tanto ad eventuali sentenze passate in giudicato quanto ad eventuali procedure in corso. Inoltre dalla predetta dichiarazione dovrà risultare che la Ditta richiedente:
- 1) è in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del D.P.R. n° 34/2000;
  - 2) è in possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa di cui all'art. 98 del D.P.R. n° 554/99.
  - 3) non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare pubbliche previste dalle vigenti disposizioni;
  - 4) è in possesso della prescritta certificazione di qualificazione SOA per la Categoria **OG1** e la classifica di importo di I livello pari ad € 258.228,00;
  - 5) è in regola con l'adempimento delle disposizioni di cui alla legge n° 68/99 in materia di assunzione obbligatoria di disabili e di essere in grado di produrre a richiesta, la certificazione prevista dall'art. 17 della legge predetta;
  - 6) è in regola con l'osservanza delle prescrizioni di cui alla legge n° 383/2001, art. 1 bis, comma 4, introdotto dall'art. 1, comma 2, del D.L. 210/2002 in materia di emersione dal lavoro sommerso.



Attesa la tipologia dell'intervento in gara, non sono previste né opere scorporabili né opere subappaltabili

**b) La capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa** consisterà nella dimostrazione e certificazione del possesso dei requisiti indicati nell'art.98 del DPR n°554/99, e cioè:

1. fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando, non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento;
2. capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
3. svolgimento negli ultimi cinque anni di attività affini a quelle previste dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento previsto per l'intervento;
4. svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un'attività affine a quella prevista dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'investimento previsto per l'intervento.

In alternativa ai requisiti previsti dai precedenti numeri 3 e 4, il concessionario può incrementare i requisiti previsti dai precedenti numeri 1 e 2, nella misura fissata dal bando di gara, comunque compresa tra il doppio ed il triplo.

Nell'ipotesi in cui il concessionario non eseguisse direttamente i lavori oggetto della concessione, dovrà essere in possesso – a pena di esclusione - esclusivamente dei requisiti indicati ai precedenti numeri 1, 2, 3 e 4.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo di soggetti o da un consorzio, i requisiti previsti ai precedenti numeri 1 e 2 debbono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 95 del DPR n° 554/99.

## 7 Condizioni dell'offerta

Per partecipare alla fase di pre-selezione i soggetti interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, entro il termine ultimo delle ore 13:00 del 26.02.2005, presso la sede dell'Autorità Portuale (al seguente indirizzo Autorità Portuale di Catania, Via Dusmet, s.n., c/o Ala Est dell'Edificio sede della Capitaneria di Porto di Catania, 95131 CATANIA) istanza di partecipazione scritta su carta semplice e con libera modalità di invio, sulla quale gli stessi dovranno dichiarare quanto riportato al precedente par. 6 lett. a).

Tale istanza dovrà recare l'esplicita indicazione dell'oggetto cui si riferisce a pena di esclusione.

Una volta selezionate le ditte idonee, le stesse verranno invitate a presentare, entro un termine perentorio ed a pena di esclusione, i plichi contenenti l'offerta e la documentazione di seguito riepilogata.

Il predetto plico può essere inviato a mezzo raccomandata, oppure mediante agenzie di recapito autorizzate.





È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, entro il suddetto termine perentorio, presso la sede dell'Autorità Portuale di Catania, nell'orario di apertura degli uffici (09:30 – 13:00) dal Lunedì al Venerdì.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

All'atto della presentazione delle offerte, i soggetti concorrenti, oltre agli altri documenti previsti ed indicati nell'avviso pubblico, sono tenuti a produrre in copia singola cartacea:

1. **proposta progettuale definitiva della struttura**, denominata “*Progetto definitivo costruttivo delle opere e degli impianti*”, redatta in conformità alle linee guida di cui all'intero capo II (pgf. da 13 a 20) del presente disciplinare nonché in conformità alle prescrizioni contenute nell'art. 16, comma 4, della legge n°109/94 e s.m.i. e negli artt. 25 e segg. del DPR n°554/99. in particolare tale proposta dovrà essere costituita da: *relazione tecnica descrittiva*, con indicazione delle tipologie costruttive adottate, degli impianti tecnologici, delle apparecchiature, degli arredi, del lay-out interno ed esterno della stazione marittima, delle ripartizioni interne con specifica delle funzioni previste, dei tempi di montaggio ed attivazione (espressi in numero di giorni naturali e consecutivi) e di ogni altro elemento utile alla definizione della soluzione progettuale; *piante, prospetti, sezioni del manufatto in scala 1/100*, complete di quotature ed ogni dettaglio grafico utile a chiarire le soluzioni progettuali proposte;
2. **proposta progettuale di gestione**, denominata “*Progetto per la gestione della stazione marittima*”, redatta in conformità alle disposizioni contenute nell'intero Capo II (pgf. da 12 a 19) del presente disciplinare, costituita da: *relazione descrittiva*, con indicazione dei servizi offerti, delle relative tariffe e delle modalità di adeguamento delle stesse, del personale impiegato con le relative mansioni; *piano economico-finanziario*, con indicazione dei costi, dei ricavi, degli utili, dei tempi di ammortamento dell'investimento, della durata della concessione e di ogni altro elemento utile alla valutazione del piano di gestione della struttura;
3. **proposta progettuale per la security**, denominata “*Progetto per la costituzione ed il funzionamento di una unità di security della stazione marittima*”, redatta in conformità alle disposizioni contenute nell'intero capo II (pgf. da 12 a 19) del presente disciplinare, costituita da: *relazione descrittiva*, con indicazione degli impianti da adottare, della localizzazione e delle specifiche tecniche delle apparecchiature da installare, della composizione della unità di security, del personale ad essa dedicato e delle sue mansioni, delle procedure da porre in essere, della conformazione e del funzionamento dell'area ristretta e di ogni altro elemento utile alla definizione della soluzione progettuale.
4. **offerta di ribasso sulla quota pro capite di compartecipazione dell'Autorità Portuale ai costi di manutenzione, pulizia e mantenimento della struttura**, denominata “*Offerta di ribasso*”, nella quale sarà indicata la percentuale di ribasso da applicarsi alla quota pro capite fissata a base di gara in euro 0,40 (zerovirgolaquarantaeuro), con la quale verrà calcolato l'importo di compartecipazione dell'Autorità Portuale ai costi inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia ed il mantenimento della struttura ad elevati standard qualitativi. Tale importo è da intendersi esentato da IVA.
5. **Cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario

finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, la quale copra la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario che preveda altresì l'impegno del fidejussore a rilasciare garanzia pari al 10% dell'importo dei lavori di cui al 2° comma dell'art. 3 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. L'istituto deve obbligarsi incondizionatamente della somma garantita presso la tesoreria dell'Amministrazione, escludendo il beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà essere valida per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta (art. 30 l. 109/94, comma 2 bis, come introdotto dalla l. 415/98).

## 8 Procedura di aggiudicazione

La scelta del soggetto aggiudicatario avrà luogo attraverso il sistema della concessione prevista dall'art.21, comma 2, lett. b), della legge n°109/94 e s.m.i., e dagli artt. 84 e 91 del DPR n°554/99 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel caso in cui non vi sia alcuna offerta o le offerte pervenute non siano considerate dalla competente Commissione tecnicamente valide ed ammissibili né compatibili con gli interessi dell'Autorità Portuale, la stessa ha la facoltà, discrezionale ed insindacabile, di non procedere all'aggiudicazione della concessione e di affidare la stessa a trattativa privata, ove ne ricorrano i presupposti e le condizioni di legge.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui rimanga in gara una sola offerta.

## 9 Criteri di aggiudicazione

Ai fini della scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sarà adottata, la procedura indicata all'allegato B del DPR 554/99 "*Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n.109, e successive modificazioni*", applicando il metodo aggregativo-compensatore.

Gli elementi di valutazione che sono presi in considerazione in questa sede sono:

*Elementi di valutazione di natura qualitativa:*

- 1) Rispondenza generale ai requisiti prestazionali indicati al capitolo 2 del presente disciplinare;
- 2) caratteristiche estetiche ed architettoniche;
- 3) caratteristiche qualitative e funzionalità della distribuzione interna;
- 4) eventuale presenza di arredi a verde compresi nell'offerta e loro natura;
- 5) presenza di eventuali elementi tecnologici migliorativi non esplicitamente richiesti nella proposta dell'Amministrazione;
- 6) possibilità di espansione futura degli spazi;
- 7) modificabilità della suddivisione interna;



- 8) tipologia degli appoggi delle strutture in relazione all'interessamento della pavimentazione portuale esistente;
- 9) caratteristiche qualitative e funzionali dei servizi offerti;
- 10) presenza di eventuali servizi aggiuntivi non espressamente previsti dalla proposta dell'Amministrazione;
- 11) tariffe per la fornitura dei servizi, l'affitto delle aree e la locazione degli spazi espositivi e pubblicitari nonché l'adeguamento delle stesse nel tempo;
- 12) personale impiegato;
- 13) piano economico-finanziario;
- 14) qualità e funzionalità del progetto per la security;
- 15) qualità delle attrezzature e degli impianti per la gestione della security;
- 16) personale impiegato nella unità per la security;

*Elementi di valutazione di natura quantitativa:*

- 17) tempi di montaggio ed attivazione;
- 18) offerta di ribasso della quota pro capite di compartecipazione dell'Autorità Portuale;
- 19) durata della concessione

***Metodo aggregativo-compensatore.***

L'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i V(a)_i]$$

Dove:

$C(a)$  = indice di valutazione dell'offerta (a);

$n = 19$  = numero totale degli elementi di valutazione (16 qualitativi e 3 quantitativi);

$W_i$  = peso attribuito all'elemento di valutazione i-mo;

$V(a)_i$  = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i) variabile da zero ad uno.

Per quanto riguarda il peso da attribuire ai singoli elementi di valutazione, vale la seguente tabella:

Elemento	Peso
Rispondenza generale ai requisiti prestazionali indicati al capitolo 2 del presente disciplinare	6,00
caratteristiche estetiche ed architettoniche	5,50
caratteristiche qualitative e funzionalità della distribuzione interna	5,50
eventuale presenza di arredi a verde compresi nell'offerta e loro natura	3,00
presenza di eventuali elementi tecnologici migliorativi non esplicitamente richiesti nella proposta dell'Amministrazione	3,00
possibilità di espansione futura degli spazi	2,00



modificabilità della suddivisione interna	5,00
tipologia degli appoggi delle strutture in relazione all'interessamento della pavimentazione portuale esistente	5,00
caratteristiche qualitative e funzionali dei servizi offerti	10,00
presenza di eventuali servizi aggiuntivi non espressamente previsti dalla proposta dell'Amministrazione	5,00
tariffe per la fornitura dei servizi, l'affitto delle aree e la locazione degli spazi espositivi e pubblicitari	5,00
personale impiegato	4,00
Piano economico-finanziario	5,00
qualità e funzionalità del progetto per la security	7,00
qualità delle attrezzature e degli impianti per la gestione della security	5,00
personale impiegato nella unità per la security	5,00
tempi di montaggio ed attivazione	10,00
offerta di ribasso	6,00
Durata della concessione	3,00

I coefficienti  $V(a)_i$  sono determinati:

a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (16) attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della commissione di valutazione;

b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa (3) attraverso l'interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore più conveniente per l'amministrazione fra tutti quelli proposti dai partecipanti ed il coefficiente pari a zero, a mezzo delle formule di seguito indicate per i due elementi di valutazione in gioco:

b1) tempi complessivi di montaggio ed attivazione, si applica la seguente formula:

$$V(17)_i = T_{\min} / T_i$$

Essendo:

- $T_{\min}$  il tempo complessivo di montaggio ed attivazione della struttura minimo fra quelli offerti dai soggetti interessati;
- $T_i$  il tempo complessivo di montaggio ed attivazione della struttura offerto dal concorrente i-esimo;

b2) offerta di ribasso sulla quota pro capite di compartecipazione dell'Autorità Portuale, si applica la seguente formula:

$$V(18)_i = R_i / R_{\max}$$

Essendo:

- $R_i$  la percentuale di ribasso offerta dal concorrente i-esimo;
- $R_{\max}$  la percentuale di ribasso più conveniente per l'amministrazione fra quelle offerte dai soggetti interessati;



b3) durata della concessione, si applica la seguente formula:

$$V(19)_i = D_{\min} / D_i$$

Essendo:

- $D_{\min}$  la durata di concessione minima fra quelle offerte dai soggetti interessati;
- $D_i$  durata di concessione offerta dal concorrente i-esimo;

Sulla base dei suddetti coefficienti, calcolati gli indici di valutazione di ogni singola offerta, si determina la graduatoria delle proposte.

Al solo soggetto aggiudicatario sarà, successivamente, richiesto il progetto esecutivo della struttura, come definito agli artt. da 35 a 45 del D.P.R. n° 554/99, corredato dagli elaborati progettuali integrativi necessari a completare la proposta tecnica con gli approfondimenti finalizzati all'ottenimento delle autorizzazioni di rito propedeutiche alla esecuzione, e nello specifico: particolari costruttivi, calcoli delle strutture e degli impianti (se e nella misura prevista dalle vigenti norme), certificati dei materiali utilizzati.

Sarà onere del soggetto aggiudicatario provvedere ad ottenere tutti i nulla osta, le autorizzazioni ed i pareri previsti per legge per l'installazione ed il funzionamento della struttura, nonché per l'espletamento dei servizi proposti, con l'esclusione di quelli già eventualmente ottenuti dall'Amministrazione.

Resta inteso che nulla sarà dovuto all'aggiudicatario se la proposta progettuale non dovesse ottenere i necessari pareri propedeutici alla realizzazione e/o alla gestione. In tal caso, infatti, il rapporto si risolverà –ex nunc- per mancanza dei presupposti che lo legittimano. La sottoscrizione del contratto di concessione, pertanto, avverrà solo successivamente all'acquisizione dei pareri di cui sopra.

Resta, inoltre, inteso che l'aggiudicatario si impegnerà a fornire le necessarie integrazioni e modifiche alla struttura richieste dagli Enti interessati al solo fine di ottenere le prescritte autorizzazioni, senza per questo poter vantare il diritto ad alcun compenso aggiuntivo sul prezzo pattuito, salvo il diritto di recedere dall'aggiudicazione se le modifiche eventualmente da apportare non rendessero più praticabile l'offerta economica proposta. In tal caso, l'Amministrazione provvederà ad aggiudicare d'ufficio al secondo soggetto in graduatoria.

## 10 Commissione di aggiudicazione

L'esame e la valutazione delle offerte – progetto, sia nella fase di selezione che in quella di valutazione, saranno effettuate da una Commissione tecnico – amministrativa che sarà nominata dall'Amministrazione, composta da esterni esperti di diritto e del settore specifico e da funzionari di varia professionalità scelti all'interno dell'Ente e comunque in conformità con quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Tale commissione, in sede di esame dei progetti, può avvalersi della facoltà discrezionale di sentire i rappresentanti delle Ditte concorrenti e/o gli eventuali progettisti, se diversi dai concorrenti ed in quanto tali legati con gli stessi da rapporto professionale.



La Commissione potrà escludere o rifiutare l'offerta eventualmente ritenuta in modo assoluto inidonea sul piano tecnico e, comunque, non rispondente alle finalità ed agli interessi dell'Amministrazione.

**L'Amministrazione può, su parere della Commissione, richiedere ai partecipanti tutti quei chiarimenti e quelle modifiche ed integrazioni che – restando fermi il carattere e gli elementi dell'offerta e sempre che ciò non costituisca modo implicito per l'Impresa di completare progetti lacunosi o tecnicamente inesatti – rendano i progetti in grado di soddisfare maggiormente le esigenze dell'Amministrazione.**

## 11 Oneri aggiuntivi dell'aggiudicatario

Oltre agli oneri indicati esplicitamente nei precedenti capitoli, ogni offerta dovrà essere corredata dalle seguenti assunzioni d'oneri:

- **tempi di esecuzione:** il soggetto dovrà impegnarsi a dare finita, allestita, completa ed attivata la struttura in un numero di giorni che sarà indicato nell'offerta, e che non potrà in ogni caso eccedere i giorni 60 dall'inizio dei lavori. Resta inteso che ogni giorno di ritardo comporterà l'applicazione di una penale pari ad € 100,00;
- **Presa visione dei luoghi:** il soggetto proponente dovrà esplicitamente dichiarare in sede di offerta di aver preso visione dei luoghi interessati dalla realizzazione e dei vincoli nascenti dall'esercizio contemporaneo dell'ordinaria attività portuale e di espletamento lavori di posa in opera delle strutture, di ritenere la proposta progettuale allegata fattibile nelle forme, modalità e tempi pattuiti, di essere a conoscenza degli oneri a vario titolo derivanti dalla realizzazione degli allacci alle reti, avendo visionato i punti di adduzione disponibili all'atto dell'offerta, esonerando con ciò l'Amministrazione da ulteriori costi legati a difficoltà operative connesse a tutti i motivi prima elencati;
- **Direzione Tecnica dei Lavori:** il soggetto proponente dovrà esplicitamente assumere l'obbligo di nominare, a proprie cure e spese, un tecnico abilitato per la Direzione dei Lavori, il quale assumerà ogni responsabilità civile e penale relativa a tale carica;
- **Accettazione:** dovrà dichiarare esplicitamente in sede di offerta di avere letto l'avviso pubblico e il presente disciplinare tecnico, e di accettare ogni patto, clausola e indicazione ivi contenuta, manlevando l'Amministrazione da ogni contenzioso derivante da impropria o parziale lettura dei documenti citati;
- **Omnicomprendività:** la proposta deve essere omnicomprensiva e compensativa delle prestazioni intellettuali riferite alla redazione degli elaborati progettuali di cui sopra, della fornitura della struttura completa in ogni sua parte ivi compresi gli impianti gli arredi le apparecchiature e ogni altra fornitura tra quelle indicate al Capo II (pgf. da 12 a 19) e nella proposta presentata, del montaggio della stessa a perfetta regola d'arte nel sito indicato dalla Autorità Portuale all'atto della stipula del contratto, della esecuzione degli allacci alle reti esistenti, a partire dal punto più vicino di adduzione all'interno del porto fino alla struttura in oggetto, della necessaria assistenza tecnica durante la fase dell'acquisizione dei pareri istruttori, e dei collaudi finali fino alla messa in esercizio del manufatto, della messa in funzione della struttura, della fornitura dei relativi servizi agli utenti portuali, della



organizzazione degli spazi secondo i contenuti della proposta vincitrice, della predisposizione di tutti gli adempimenti (apparecchiature, personale ecc.) necessari a rendere operativo il progetto di security secondo quanto proposto, della esecuzione delle necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie, dello spostamento della struttura in altra localizzazione all'interno del Porto (come previsto dal successivo paragr. 14) e di quanto altro necessario a rendere funzionante e funzionale la proposta aggiudicataria.

## CAPO II

### Indicazioni e prescrizioni tecniche, costruttive, esecutive e gestionali.

#### 12 Caratteristiche dimensionali del manufatto

Il manufatto in oggetto dovrà essere costituito da un unico corpo di fabbrica ad una elevazione f.t., dell'altezza interna netta minima compresa tra 3,00 e 3,50 m. Dovrà avere forma orientativamente quadrata, con due lati disposti parallelamente alla linea di banchina. Dovrà essere inoltre realizzato un impianto di depurazione biologica delle acque di scarico prodotte dalla struttura, in conformità alle vigenti normative in materia.

L'area su cui insisterà il manufatto, i parcheggi e le zone di rispetto avrà una ampiezza complessiva pari a circa 2.000 mq., mentre la struttura dovrà avere dimensioni pari a 900 mq. coperti, salvo le tolleranze dimensionali dettate dai vari passi standard delle strutture prefabbricate esistenti sul mercato, che comunque non dovranno comportare una variazione di superficie complessiva superiore al 10% in più o meno rispetto al valore sopra indicato.

L'intera superficie del manufatto dovrà essere coperta e chiusa su tutte le pareti laterali in modo da realizzare un volume definito univocamente ed isolato dall'ambiente esterno, ad esclusione delle aree indicate dalle lettere A (zona coperta consegna bagagli in partenza 36 mq.) e Q (zona coperta bagagli in arrivo 32 mq.) dell'allegata tavola 3 che avranno solo la copertura superiore.

#### 13 Localizzazione del manufatto

Il manufatto dovrà essere collocato inizialmente presso il molo sporgente centrale nell'area indicata in modo schematico nell'allegata tavola 1. La posizione esatta, rientrando nell'area suddetta, sarà invece indicata all'atto del montaggio, in relazione anche alla forma definitiva che sarà assegnata alla proposta progettuale vincente.

Tuttavia, all'atto del completamento degli attuali lavori di allargamento delle banchine interne del molo foraneo, previsto entro la primavera dell'anno 2006, la struttura, e con essa gli impianti, le apparecchiature e tutto ciò che le è correlato, dovrà essere spostata dalla collocazione iniziale alla localizzazione finale, presso la diga di levante, nell'area indicata in modo schematico nell'allegata tavola 2.





## 14 Distribuzione interna

Il manufatto dovrà essere concepito in modo da contenere una suddivisione degli spazi interni comprendente alcune destinazioni: commerciale, servizi e security.

Di seguito vengono riportate le attività correlate alle citate destinazioni, con a fianco di ciascuna la stima della quantificazione della superficie necessaria e la lettera di riferimento all'ipotesi progettuale contenuta nell'allegata tavola 3.

Tale elencazione rappresenta per il soggetto partecipante lo schema funzionale sulla base del quale progettare la propria soluzione alternativa.

Il soggetto partecipante potrà infatti apportare, a meno delle funzioni obbligatorie e delle superfici minime che costituiscono – a pena di inammissibilità della proposta pervenuta – elementi inderogabili, le modifiche alla ipotesi progettuale dell'Ente che riterrà più opportune al fine di migliorare la funzionalità e l'economicità dell'intero progetto tecnico-gestionale.

### Destinazione **commerciale**:

- **Ufficio di Direzione e gestione** (rif. H, ipotizzabili circa 12 mq);
- **Agenzie marittime** (rif. H, 2 potenziali utenti - ipotizzabili c.a. 24 mq);
- **Agenzie di viaggi** (rif. H, ipotizzabili c.a. 16 mq);
- **Edicola, tabacchi etc...** (rif. B, ipotizzabili c.a. 18 mq);
- **Area di ristoro (bar, ristorante, mensa etc...)** (rif. M, ipotizzabili c.a. 110 mq.);
- **Esposizioni e vendita** (rif. B, 5 potenziali utenti – ipotizzabili c.a. 45 mq);
- **Autonoleggio** (rif. B, ipotizzabili c.a. 9 mq);

TOT. c.a. 234 mq.

### Destinazione **servizi** (funzioni imprescindibili e minimi inderogabili):

- **Informazioni turistiche** (rif. C, ipotizzabili minimo c.a. 10 mq);
- **Servizi igienici** (rif. WC, ipotizzabili minimo c.a. 30 mq. complessivi);
- **Zona coperta per la consegna bagagli in partenza** (rif. A, ipotizzabili minimo 30 mq.);
- **Zona coperta per la consegna bagagli in arrivo** (rif. Q, ipotizzabili minimo 30 mq.);
- **Area attesa** (rif. F, ipotizzabili minimo 300 mq.);
- **Banchi per check-in bagagli e passeggeri** (rif. G, 5 potenziali utenti - ipotizzabili c.a. 20 mq. complessivi).

TOT. c.a. 420 mq.

### Destinazione **security e controllo** (funzioni imprescindibili e minimi inderogabili):

- **Controllo di frontiera** (rif. P.S., 3 potenziali utenti - ipotizzabili minimo c.a. 18 mq. complessivi);
- **Controllo fiscale G.d.F.** (rif. G.F., ipotizzabili minimo c.a. 6 mq.);
- **Controllo doganale** (rif. D, ipotizzabili minimo c.a. 12 mq.);
- **Vigilanza privata di security** (rif. S, 3 potenziali utenti - ipotizzabili minimo c.a. 18 mq. complessivi).

TOT. c.a. 54 mq.

Le dimensioni indicate per i singoli spazi sono da intendersi orientative e parzialmente modificabili dal soggetto proponente (tranne per i minimi definiti inderogabili), in relazione alla organizzazione complessiva degli spazi, e tenendo comunque in debito conto i rapporti dimensionali prima suggeriti.





## 15 Area ristretta di security

Merita un paragrafo specifico espressamente dedicato la necessità di creare, durante tutto il periodo di permanenza della nave in banchina, un'area sterile all'interno della quale il soggetto aggiudicatario dovrà limitare e controllare gli accessi.

In particolare l'area ristretta di security, evidenziata nella proposta progettuale della tavola 5, è una zona cui possono avere accesso solo gli addetti ai lavori ed i passeggeri, muniti di biglietto e di documento di riconoscimento in corso di validità, cui, in precedenza, sia stato fatto il check-in.

L'accesso a tale area potrà avvenire previo espletamento di una serie di controlli, la cui logica è simile a quelli effettuati nell'ambito di un terminal aeroportuale, che vanno dall'operazione di check-in (lett.C tav.5); al controllo del bagaglio da stiva attraverso una apparecchiatura a raggi X (lett.D tav.5); al controllo di sicurezza del passeggero tramite documenti, metal detector e rilevatore di massa volumetrica a portale e del bagaglio a mano a mezzo apparecchiatura scanner a raggi X (lett.E tav.5); al controllo di frontiera espletato dalla P.S. del porto (lett.F tav.5).

Debbono essere previste strutture ed apparecchiature in grado di ospitare due attività di controllo in parallelo, nel caso in cui vi fossero due navi al porto con attività di imbarco in corso contemporanee ed almeno una in sbarco in grado di controllare, da una parte i passeggeri con bagaglio che terminano la crociera e necessitano di un controllo doganale espletato dalla Guardia di Finanza, dall'altra i passeggeri in semplice transito.

In questo ultimo caso di sbarco dei passeggeri non è d'obbligo prevedere la presenza di apparecchiature per il controllo bagagli e/o passeggeri, dato che tale attività viene svolta direttamente sulla nave prima di scendere a terra.

Tutti controlli di vigilanza per la security (bagaglio, passeggero e bagaglio a mano), compreso il videocontrollo con telecamere a circuito chiuso, dovranno essere gestiti da una struttura di vigilanza con oneri a carico e sotto le direttive e le responsabilità del soggetto aggiudicatario che risponderà alle determinazioni dell'amministrazione che verranno divulgate attraverso il Port Facility Security Officer.

## 16 Strutture principali

Gli elementi strutturali oggetto della fornitura, ad esclusione delle parti interrato dell'impianto di depurazione, dovranno essere del tipo *“di facile rimozione”*, secondo le indicazioni della circolare n° 53 del 18/07/1962 del Ministero della Marina Mercantile. In sintesi, per le parti strutturali portanti, dovranno essere preferite soluzioni costituite dall'assemblamento di elementi singoli costituiti da materiali e forme che prevedano l'uso di unioni bullonate o incastrate, o altro sistema staticamente idoneo che consenta la possibilità di smontare e rimontare l'intera struttura in altro sito senza la necessità di ricorrere a tagli e/o sostituzioni di parti di essa, salvo quanto si riferisce ai materiali di consumo.

Le pannellature orizzontali di copertura devono essere realizzate in PVC (classe I), o altro materiale idoneo tra quelli utilizzati comunemente per le coperture da tensostruttura, da collegarsi agli elementi strutturali principali mediante sistemi che ne consentano una facile dismissione, ferme restando le imprescindibili esigenze di robustezza, sicurezza strutturale e isolamento.



Le pannellature verticali esterne ed interne dovranno essere costituite da elementi modulari leggeri di tipo rigido coibentato, dotati delle necessarie caratteristiche di resistenza agli urti, al fuoco, ed alle abrasioni.

L'appoggio a terra della struttura avverrà sulla pavimentazione portuale esistente, a mezzo di idonei sistemi che saranno indicati chiaramente nella proposta progettuale allegata. In ogni caso, il sistema di appoggio o fondazione dovrà essere ispirato ai criteri della facile amovibilità già prima indicati. Ferme restando le esigenze di stabilità strutturale, saranno preferite quelle soluzioni che limiteranno (o, ancor meglio, eviteranno) l'interessamento della esistente pavimentazione portuale. Non saranno accettate soluzioni che prevedano la realizzazione di fondazioni da collocarsi al di sotto del piano di banchina, e che prevedano per questo apposite e sistematiche demolizioni della stessa.

## 17 Smaltimento dei liquami – impianto di depurazione.

Per lo smaltimento dei liquami prodotti dai servizi igienici e dall'area di ristoro della struttura, non essendovi in zona alcun impianto di scarico delle acque fognarie facilmente raggiungibile, dovrà essere realizzato un impianto di depurazione biologica costituito da un pozzetto per il trattamento depurativo di tipo biologico a fanghi attivi e ossidazione totale per scarichi domestici o assimilabili, dimensionato opportunamente in relazione al numero di utenti che fruiranno della struttura.

Il depuratore, costituito da idonea vasca in vetroresina di dimensioni adeguate, con coperchio carrabile, dovrà essere collocato in adiacenza alla struttura e all'interno dell'area di rispetto, in posizione idonea a garantire la sua manutenzione periodica, senza interruzione del servizio della struttura, o in ogni caso riducendo al minimo i disservizi connessi alle predette attività.

L'impianto dovrà essere completo e funzionante in ogni sua parte, collegato all'impianto di scarico interno della struttura, e realizzato in ogni sua parte in conformità alle disposizioni vigenti. In particolare, le acque in uscita dal depuratore, disperdendosi nel sottosuolo, dovranno essere caratterizzate dai parametri indicati nella tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lvo 152/99 per gli "scarichi in acque superficiali".

Oltre alla fornitura e posa in opera delle attrezzature e dei materiali necessari alla realizzazione dell'impianto secondo le vigenti norme in materia, sono da intendersi compensate nel prezzo le opere di demolizione della pavimentazione (portuale e/o stradale che trattasi) e del relativo sottofondo, gli scavi, i rinterri, e le necessarie attività di ripristino della pavimentazione ai margini della vasca, nonché il collegamento al vicino impianto di scarico delle acque bianche.

Nella scelta della collocazione della vasca, dovrà essere attentamente valutata la posizione degli impianti sotto traccia esistenti nell'area, sia per evitare interferenze con gli impianti esistenti che per ottimizzare le operazioni di scavo e demolizione delle pavimentazioni portuali e/o stradali.

In deroga a quanto contenuto nel presente articolo, per il solo primo anno di funzionamento della struttura presso il molo Sporgente Centrale al fine di non gravare di costi l'aggiudicatario con la realizzazione di un impianto che dopo un breve lasso di tempo potrebbe divenire inservibile, i partecipanti potranno proporre l'allocazione di W.C. chimici con caratteristiche dimensionali e funzionali in grado di sostituire le previsioni di progetto. Al momento però dello spostamento della struttura presso il molo foraneo, l'impianto, così come descritto nel presente articolo, dovrà essere obbligatoriamente realizzato dal soggetto aggiudicatario con oneri a proprio carico.



## 18 Colori

La struttura dovrà presentarsi alla vista di un colore riposante, e comunque capace di adattarsi al contesto estetico generale dell'area. Sono in linea generale preferiti i colori chiari. Il manufatto potrà prevedere colori diversi, purchè in linea con le indicazioni sopra riportate. L'Amministrazione si riserva il diritto di imporre una colorazione a quelle parti che, a proprio insindacabile giudizio, dovessero presentare un impatto estetico non conforme ai caratteri che in questo paragrafo si è ritenuto di dover sottolineare, senza che ciò determini motivo di richieste economiche specifiche da parte del soggetto aggiudicatario.

## 19 Dotazione interna

Oltre alle strutture principali ed alla copertura leggera, il manufatto dovrà essere corredato delle seguenti dotazioni:

- pannellature laterali e interne di tipo rigido;
- infissi interni ed esterni regolabili;
- controsoffitti nei locali interni, esclusa la sala di attesa passeggeri;
- accessi principali con serramenti scorrevoli azionati elettricamente con fotocellula disattivabile;
- pavimentazione di tipo galleggiante antisdrucchiolo, resistente alle abrasioni, agli urti ed alle azioni dei sovraccarichi verticali d'esercizio;
- impianto elettrico e di illuminazione per interni, compresi i corpi lampada necessari. Impianto di illuminazione delle facciate esterne della struttura e delle aree di rispetto;
- impianto idrico e fognario interno, collegato all'impianto di depurazione biologica interrato da realizzarsi in adiacenza al manufatto (vedi par. 2.5);
- impianto di scarico acque piovane, con relative grondaie esterne;
- impianto di condizionamento caldo / freddo;
- impianto di amplificazione – comunicazione ai passeggeri;
- impianto predisposto per area ristoro;
- impianti sanitari completi nei WC, a norma vigente, compresi i sanitari per portatori di handicap;
- impianti di videosorveglianza collegati con una centrale operativa gestita dalla vigilanza privata di security;
- impianti antiintrusione con segnalazione ed allarme automatizzato;



- apparecchiature a raggi X per il controllo dei bagagli;
- apparecchiature a raggi X per il controllo dei bagagli a mano;
- apparecchiature metal detectors e rilevatori di masse volumetriche a portale per il controllo passeggeri;
- apparecchiature metal detectors portatili.

Gli impianti dovranno essere previsti in conformità alle vigenti norme tecniche in materia ed alle norme sulla sicurezza e la salute sul lavoro, e certificati allo scopo all'atto della esecuzione.

## 20 Disposizioni conclusive

Per quanto non direttamente trattato e/o non previsto nel presente documento, valgono le indicazioni contenute nella Legge n° 109/94 e s.m.i., nel D.P.R. n° 554/99, nel D.P.R. n° 34/2000, e nella normativa che direttamente ed indirettamente si riferisce a quanto costituisce oggetto della concessione.

Catania, 31/01/2005

IL DIRIGENTE	IL CONSULENTE	IL DIRIGENTE AREA
AREA TECNICA	PER GLI APPALTI	GARE E CONTRATTI
(Dott. ing. Riccardo LENTINI)	(Avv. Vittorio REALE)	(Dott. Davide ROMANO)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Avv. Domenico Massimo SAPIENZA)

VISTO: IL PRESIDENTE  
(Santo CASTIGLIONE)